

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

relativo alla gestione in forma associata del servizio di raccolta differenziata domiciliare, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani fra i comuni di Casacalenda, Ripabottoni, Morrone del Sannio, Montorio nei Frentani e Provvidenti

Tavola 2

LUGLIO 2024

Sommario

Articolo 1. Premessa.....	3
Articolo 2. Obiettivi e caratteristiche generali dei servizi richiesti	4
Articolo 3. Sistema attuale dei servizi di raccolta (Stato di fatto)	6
Articolo 4. Servizi di raccolta richiesti (Stato di progetto).....	8
Articolo 5. Raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato e dei pannolini/pannoloni.....	10
Articolo 6. Raccolta domiciliare della frazione organica	11
Articolo 7. Raccolta domiciliare delle frazioni valorizzabili	12
Sezione 7.01 Raccolta selettiva del cartone per le utenze non domestiche	14
Articolo 8. Isole ecologiche stradali informatizzate	14
Articolo 9. Raccolta delle pile, dei farmaci scaduti e dei piccoli RAEE	15
Articolo 10. Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti, RAEE	15
Articolo 11. Rifiuti cimiteriali	18
Articolo 12. Raccolta degli indumenti usati	18
Articolo 13. Raccolta a chiamata degli scarti verdi	20
Articolo 14. Raccolta degli oli vegetali esausti	21
Articolo 15. Raccolta e pulizia dei rifiuti di mercati, fiere, sagre e manifestazioni.....	21
Articolo 16. Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati.....	23
Articolo 17. Spazzamento del suolo pubblico e svuotamento cestini	24
Sezione 17.01 Spazzamento meccanizzato.....	26
Articolo 18. Altri servizi di igiene urbana	27
Articolo 19. Pronto intervento	28
Articolo 20. Piano di comunicazione, punti contatto con l'utenza e carta della qualita'	29
Articolo 21. Obbligo di registrazione ed informazione	32
Articolo 22. Calcolo dell'impronta ecologica e consulenza per il passaggio a tariffa puntuale	35
Articolo 23. Centro servizi	38
Articolo 24. Situazioni straordinarie.	39

Articolo 1. Premessa

L'obiettivo primario dei comuni di Casacalenda, Ripabottoni, Provvidenti, Morrone del Sannio e Montorio nei Frentani riuniti in convenzione ai sensi *ex art. 30 D.Lgs. 267/2000* è quello di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti nel proprio territorio, coinvolgendo l'utenza e l'I.A. (Impresa Aggiudicataria), prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Per semplicità, nel seguito, il termine "Ente" si riferirà al Comune di Morrone del Sannio in quanto comune Capofila dell'associazione dei comuni in convenzione.

Il presente Disciplinare Tecnico, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel territorio comunale. Il presente Disciplinare Tecnico regola il contratto di servizio tra l'Impresa Aggiudicataria ed i 5 comuni in convenzione. La sottoscrizione del presente Disciplinare Tecnico e dei suoi allegati da parte della ditta Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, delle ordinanze relative alla gestione dei rifiuti urbani dei territori dei comuni, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili. In particolare, la ditta appaltatrice, all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente D.T.

Il servizio erogato dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DM 23 giugno 2022, in G.U. n. 182 dell'05 agosto 2022), di tutte le evoluzioni normative che saranno formalizzate nel corso del contratto affidamento e delle proposte migliorative contenute nel Piano Industriale. "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, previsti nel Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP), nel D.M 13 febbraio 2014 e nella Legge 28 dicembre 2015, n. 221

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive dei territori dei comuni, e definite in base alle utenze attualmente servite sul territorio (allegato 2)

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara riferiti alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire (inteso come 5 comuni in convenzione), pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire, indi per cui si è reso obbligatorio il sopralluogo.

Gli standard di servizio illustrati nel presente Disciplinare Tecnico hanno funzione di standard minimale ed ogni servizio deve essere svolto indistintamente per ogni comune. Eventuali servizi che esulano dal perimetro oggetti di appalto saranno concordati eventualmente ad hoc. Su tali requisiti non sono ammesse varianti metodologiche rispetto al sistema domiciliare "porta a porta" di raccolta quando previsto.

Articolo 2. Obiettivi e caratteristiche generali dei servizi richiesti

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare Tecnico hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata annua (per singolo comune) non inferiore al 75% a partire dal 12^{mo} mese solare dall'avvio dei servizi oltre che agli obiettivi definiti nel capitolo 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Eventuali operazioni di scarico da mezzo a mezzo dovranno essere autorizzate dall'Ente ovvero dai singoli comuni e comunque organizzate in aree idonee e con modalità tali da ridurre qualunque impatto sul territorio ed in particolare quello odorigeno.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo. Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'I.A. per un raggio minimo di 3 metri. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dall'Ente o dai singoli comuni, lo stesso si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi

regolarmente costituiti in condomini, afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio dovrà avvenire, secondo le attuali modalità, o **mediante raccolta di mastelli per ogni utenza residente presso il condominio o mediante contenitori centralizzati per raggruppamenti di utenze ovvero condomini**. A discrezione e scelta dell'Ente, laddove presenti strutture condominiali critiche, potrà essere richiesto (dietro apposito accordo tra le parti) da parte dell'Ente la fornitura ed il posizionamento di contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche, per ogni tipologia di rifiuto, con accesso controllato ovvero informatizzato per il controllo del conferente. La gestione di tali strutture sarà a carico dell'I.A. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori monoutenza o pluriutenza, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'I.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi **non si dovrà procedere al ritiro** e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino adesivo, concordato con l'Ente o con i singoli comuni, recante le motivazioni del mancato ritiro. Nel caso di permanenza del conferito errato sul suolo, l'I.A. provvederà, dopo 24 ore ed entro 48 ore dall'apposizione del talloncino, al ritiro dei suddetti rifiuti e alla loro corretta destinazione comunicando tale ritiro all'Ente. Le modalità di monitoraggio dei conferimenti dovranno essere compiutamente descritte nell'offerta tecnica.

In caso di rottura accidentale dei sacchetti o fuoriuscita di materiale dai contenitori durante le operazioni di carico, l'operatore addetto alla raccolta dovrà provvedere alla pulizia della sede viaria interessata.

Sono a carico dell'I.A. le sostituzioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni attrezzatura rigida necessaria alle utenze per il conferimento dei rifiuti e prevista nell'appalto nel numero indicato nell'allegato 2. Per eventuali ulteriori esigenze si dovrà fare riferimento all'Allegato 5.

Non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente per errate valutazioni della Ditta rispetto al numero di attrezzature necessarie. L'offerta tecnica della concorrente dovrà prevedere soluzioni e proposte tecniche per assicurare le migliori condizioni di conferimento da parte delle utenze domestiche turistiche o fluttuanti anche alternativi a quanto previsto in merito nella presente documentazione di gara.

L'I.A. potrà richiedere l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di videosorveglianza al fine di identificare e rivalersi, attraverso gli organi preposti, sul responsabile del danno.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore. In particolare si dovrà:

- Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- Raccogliere presso le scuole fuori della fascia oraria di ingresso e di uscita degli studenti, coincidente con il massimo afflusso di automobili e di pedoni;
- Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti oltre l'applicazione della penale amministrativa prevista ed i mancati introiti derivanti dalla vendita del materiale.

I contenitori rigidi previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A., nel numero minimo di quanto indicato in allegato 2 attraverso la consegna a domicilio.

Nell'Allegato B (a piè documento)sono riepilogati gli standard minimi prestazionali dei servizi oggetto del bando.

Articolo 3. Sistema attuale dei servizi di raccolta (Stato di fatto)

Nel territorio dell'ente da diversi anni (2018) è stato avviato un servizio di raccolta differenziata con modalità domiciliare, attuato sull'intero territorio compresa l'area vasta. La raccolta domiciliare, per tutte le utenze non domestiche e per quelle domestiche, avviene mediante prelievo dei contenitori o sacchi, attualmente in dotazione alle utenze, che devono essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, su suolo pubblico o di libero accesso.

Il servizio su chiamata viene effettuato mediante raccolta a domicilio con evasione delle richieste in giornate prefissate dal gestore del servizio.

Gli operatori ad oggi effettuano cicli di raccolta settimanali secondo le seguenti frequenze.

Rifiuto	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Indifferenziato (domiciliare)	1 v/sett	1 v/sett
Raccolta pannoloni (a richiesta)	5 vv/sett (di cui una con raccolta indifferenziato)	
Organico (domiciliare)	3 vv/sett	3 vv/sett
Plastica e metalli (domiciliare)	1 v/sett	2 v/sett
Vetro (domiciliare)	1 v/sett	1 v/sett
Carta e cartone congiunta(domiciliare)	1 v/sett	1 v/sett
Cartone selettivo	-----	1 v /sett
Ingombranti e RAEE (a chiamata)	1 v/mese	Non previsto
Verde e potature (a chiamata)	1v/mese (periodo estivo)	Non previsto
Oli vegetali (stradali)	1 v/mese	Non previsto
Raccolta indumenti usati (stradale)	1 v/mese	
Pile e farmaci, piccoli RAEE (stradale)	1 v/mese	Non previsto
Raccolta presso mercati	Frequenza: 1 v/sett Compreso posizionamento e ritiro contenitori	
Raccolta presso manifestazioni, sagre	Frequenza: 50 vv/anno differenziati per ogni comune Compreso posizionamento e ritiro contenitori	

Il servizio di raccolta di pannoloni avviene ad oggi per tutti gli utenti che ne faranno apposita richiesta, con una frequenza pari a 5 volte a settimana da parte degli utenti autorizzati. Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato (solo per Casacalenda) viene effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del territorio dei singoli comuni, nel rispetto delle frequenze di seguito indicate:

SPAZZAMENTO					
TIPOLOGIA	CASACALENDA	MORRONE DEL SANNIO	MONTORIO NEI FRENTANI	RIPABOTTONI	PROVVIDENTI
manuale	3/7	1/7	1/7	1/7	1/7
meccanizzato	1/7	-	-	-	-

Le dotazioni in essere alle utenze sono state distribuite secondo i seguenti criteri:

- Raccolta indifferenziato: contenitori da 25-30 litri per utenze domestiche monoutenza a 240/660 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche;
- Raccolta frazione organica: contenitori da 20 litri per utenze domestiche monoutenza, oltre alla biopattumiera aerata da 10 litri, a 120 - 240 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche;
- Raccolta frazione carta e cartone: contenitori da 25-30 litri per utenze domestiche monoutenza a 240/1100 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche;
- Raccolta frazione vetro: contenitori da 25-30 litri per utenze domestiche monoutenza a 240 litri per utenze domestiche pluriutenza e utenze non domestiche.

Nel solo comune di Casacalenda è previsto lo spazzamento meccanizzato . Le operazioni di spazzamento stradale vengono effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento manuale non siano presenti i marciapiedi si deve effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Oltre al servizio di spazzamento strade sono svolti i seguenti servizi da parte dell'attuale gestore:

- raccolta siringhe
- svuotamento cestini

Articolo 4. Servizi di raccolta richiesti (Stato di progetto)

Oggetto dell'appalto sono la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani ed i servizi di igiene urbana elencati ai seguenti punti lettere A), B), C), D) E) così come richiesti dall'Ente nel presente Disciplinare Tecnico ovvero nell'Allegato B.

I servizi oggetto del presente appalto, compresi gli allegati, dovranno essere eseguiti secondo le modalità contenute nel presente Disciplinare tecnico, nel Capitolato, nel Regolamento di gestione dei rifiuti urbani di ogni Comune.

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

A. NETTEZZA URBANA:

1. spazzamento delle strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico costituito da:
 - a. spazzamento manuale e svuotamento cestini;
 - b. spazzamento meccanizzato solo nel comune di Casacalenda;
 - c. pulizia presso fiere sagre e manifestazioni;
 - d. raccolta deiezioni canine

B. RACCOLTA RIFIUTI:

1. raccolta porta a porta o con contenitori stradali utenze domestiche e non domestiche delle seguenti tipologie:
 - a. secco indifferenziato non recuperabile;
 - b. organico;
 - c. carta e cartone;
 - d. imballaggi in cartone;

- e. imballaggi in plastica e metallo;
- f. imballaggi in vetro;
- g. ingombranti;
- h. raccolta e pulizia presso le aree mercatali, sagre ed eventi;
- i. raccolta rifiuti abbandonati e discariche abusive;
- j. raccolta carcasse di animali morti di piccola taglia;
- k. raccolta rifiuti potenzialmente infetti (aghi, siringhe,.);
- l. raccolta stradale pile esauste e farmaci scaduti (R.U.P.);
- m. q. raccolta rifiuti da isole ecologiche informatizzate solo per fluttuanti e turisti;

C. TRASPORTO RIFIUTI:

I rifiuti derivanti dai servizi di cui alle lettere A) e B) saranno trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento/ smaltimento o recupero per tipologia di rifiuto e impianto di destinazione, nel rispetto degli orari e secondo le modalità previste dagli impianti stessi.

A bordo di tutti i mezzi che effettuano il trasporto deve sempre essere presente la copia dell'atto di affidamento del servizio (comprese eventuali integrazioni/modificazioni successive) contenente l'indicazione degli impianti di destinazione delle varie tipologie di rifiuto.

Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo (es, chiusura impianto, nuove disposizioni legislative ecc.), non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i luoghi dalla ditta identificati, la stessa ne indicherà di nuovi, presso cui conferire rifiuti. Il trasporto dei rifiuti in impianti che si trovino all'interno del perimetro di un cerchio, di raggio pari a 50 km da Via Annunziata 3, sede legale del comune di Montorio nei Frentani in qualità di comune Capofila dovrà avvenire senza ulteriori oneri a carico dei comuni stessi.

Non sarà riconosciuto nessun compenso aggiuntivo all'Appaltatore, rispetto a quanto definito nel quadro economico (allegato 4) al netto del ribasso offerto dalla concorrente, qualora le operazioni di trasporto e/o di scarico dei rifiuti presso gli impianti indicati subiscano rallentamenti per qualsivoglia motivo (blocchi stradali, incidenti, code presso gli impianti, ecc.).

D. SMALTIMENTO RIFIUTI:

I costi di trattamento/ smaltimento o i ricavati della vendita dei rifiuti derivanti dai servizi di cui ai punti precedenti competono esclusivamente alla ditta appaltatrice.

E. FORNITURE

Spetta all'I.A. la fornitura delle attrezzature elencate in Allegato 2 e già computate nel quadro economico.

Laddove sussistono presenza di utenze non residenti, flussi occasionali ecc.. solo e soltanto le utenze coinvolte potranno conferire presso cassette informatizzate già installate (da ripristinare ed efficientare a cura dell'I.A.), previa apposita App da scaricare in loco ovvero da card temporanea, i cui contenitori, posti all'interno, dovranno essere svuotati con le frequenze minime riportate nell'Allegato B e comunque ogni qualvolta risulti necessario

Il servizio di raccolta domiciliare è previsto in orario diurno (obbligatoriamente mattutino per utenze domestiche). L'esecuzione dei servizi potrà (a discrezione della singola amministrazione) essere garantita anche in giornate festive infrasettimanali, ad eccezione del 1° gennaio, 6 gennaio, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre e 25 dicembre oltre che la rispettiva festa patronale. Le raccolte previste in queste ultime date saranno recuperate il giorno feriale precedente o successivo facendo ricorso, se necessario, a doppi turni di raccolta.

Nel territorio in oggetto non è presente alcun Centro di Raccolta.

Articolo 5. Raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato e dei pannolini/pannoloni

Il servizio di raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani e dei pannolini/pannoloni per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento per un raggio minimo di 3 metri. Qualora, l'operatore svuotasse direttamente il mastello, dopo lo svuotamento, dovrà riportarlo nel luogo dove erano stati posizionati dall'utenza con il coperchio aperto ribaltato posteriormente. Per gli uffici pubblici e le scuole, se richiesto, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A. Per quanto riguarda la raccolta dei pannolini/oni, essi saranno ritirati porta a porta con sacchetti o mastelli, della medesima tipologia del Secco Residuo. Tale servizio è dedicato, previa iscrizione a dedicata anagrafe per famiglie con bambini di età inferiore ai 3 anni o persone allettate o bisognose di presidi sanitari particolari.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato B sia per la raccolta della frazione

indifferenziata, sia per la raccolta di pannolini/pannoloni presso utenze iscritte in apposito elenco.

È a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze, laddove sprovviste od in caso di sostituzione secondo quanto indicato nell'Allegato 2 dei contenitori rigidi, della tipologia/modello e del colore conforme a quello attuale, e/o di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

La consegna delle attrezzature sarà effettuata nel rispetto degli standard di qualità previsti nel TQRIF relativo allo schema regolatorio I.

Ogni comune in convenzione potrà richiedere all'I.A., con computo economico separato, di *“dotare ogni contenitore di un codice di riconoscimento (es. tramite codice a barre e/o transponder), identificativo per le utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'I.A. Laddove i contenitori attualmente conferiti alle utenze presenti sul territorio siano già dotati di trasponder spetta all'impresa appaltante valutare la compatibilità con il proprio sistema di raccolta dati ed eventualmente provvedere alla predisposizione dei contenitori già esistenti laddove necessario.*

Spetta quindi eventualmente alla Ditta aggiudicataria:

- fornire, applicare e rendere attivo, ad ogni utenza avente un contenitore rigido, il relativo transponder e codice contenitore;
- gestire l'eventuale fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire l'eventuale flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti nel caso di attivazione di tariffazione puntuale;
- mantenere costantemente aggiornata la banca dati utenze;
- rendere la banca dati digitalizzata costantemente accessibile, consultabile e scaricabile da remoto (anche in cloud) da parte di ogni singolo comune;
- Rendere sempre tracciabile il quantitativo di rifiuto conferito all'impianto di destino per ogni singolo comune.

Articolo 6. Raccolta domiciliare della frazione organica

Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare “porta a porta”**, mediante prelievo del sacchetto, in bioplastica od in carta, inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in

maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento per un raggio minimo di 3 metri. Qualora, l'operatore svuotasse direttamente il mastello, dopo lo svuotamento, dovrà riporlo nel luogo dove erano stati posizionati dall'utenza con il coperchio aperto ribaltato posteriormente.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con i singoli comuni (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, se richiesto, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A. La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato B. I veicoli per la raccolta dovranno essere del tipo a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta stagna.

È a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze, laddove sprovviste od in caso di sostituzione, dei contenitori rigidi, della tipologia/modello e del colore conforme a quello attuale, di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

La consegna delle attrezzature sarà effettuata nel rispetto degli standard di qualità previsti nel TQRIF.

- Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:
- mantenere costantemente aggiornata la banca dati utenze;
- rendere la banca dati digitalizzata costantemente accessibile, consultabile e scaricabile da remoto (anche in cloud) da parte di ogni singolo comune.
- Rendere sempre tracciabile il quantitativo di rifiuto conferito all'impianto di destino per ogni singolo comune

Articolo 7. Raccolta domiciliare delle frazioni valorizzabili

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili, carta e cartone, vetro e metalli, plastica, per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il

pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

- ✓ Per il servizio di raccolta della carta e del cartone si fa riferimento a giornali, riviste, libri, imballaggi, poliaccoppiati tipo Tetrapak ovvero quanto indicato nell'Accordo Anci – CONAI e relativo alla convenzione Comieco;
- ✓ Per il servizio di raccolta Plastica & Metalli si fa riferimento alla raccolta degli imballaggi in plastica, così come definiti dagli allegati tecnici dell'accordo-quadro ANCI-CONAI riferiti alla raccolta cd. "monomateriale flusso A"; Il servizio di raccolta della frazione di rifiuto denominata "imballaggi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) dovrà essere svolto in modo congiunto con il servizio della plastica;
- ✓ Per il servizio di raccolta Vetro si fa riferimento alla raccolta degli imballaggi in vetro provenienti da utenze domestiche e non domestiche (bottiglie, flaconi, barattoli, ecc.) ed ai ritagli di lastra di vetro (purché non accoppiati o retinati) così come definiti nell'allegato tecnico dell'accordo quadro ANCI-CONAI.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento per un raggio minimo di 3 metri. Qualora, l'operatore svuotasse direttamente il mastello, dopo lo svuotamento, dovrà riportarlo nel luogo dove erano stati posizionati dall'utenza con il coperchio aperto ribaltato posteriormente.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con i singoli comuni (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, se richiesto, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato B.

Su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta & cartone, plastica & metalli, vetro dovrà essere garantito anche mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata, forniti a cura dell'I.A., anche se posizionati all'interno delle isole ecologiche stradali informatizzate, laddove presenti, in numero adeguato alle frequenze indicate in offerta di gara e nel rispetto delle frequenze minime indicate nell'Allegato B.

È a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze, laddove sprovviste od in caso di sostituzione, dei

contenitori rigidi, della tipologia/modello e del colore conforme a quello attuale, di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

La consegna delle attrezzature sarà effettuata nel rispetto degli standard di qualità previsti nel TQRIF.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- mantenere costantemente aggiornata la banca dati utenze;
- rendere la banca dati digitalizzata costantemente accessibile, consultabile e scaricabile da remoto (anche in cloud) da parte di ogni singolo comune.
- Rendere sempre tracciabile il quantitativo di rifiuto conferito all'impianto di destino per ogni singolo comune.

Sezione 7.01 Raccolta selettiva del cartone per le utenze non domestiche

Le disposizioni del presente punto si applicano al servizio di raccolta degli imballaggi in cartone, esclusa la carta, provenienti da utenze selezionate (es. supermercati, mobilifici, esercizi commerciali, case di cura, ospedali, ecc.) del comune di Casacalenda. L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta del cartone depositato dall'utenza a terra e/o in contenitori aperti tipo roll-container (di proprietà delle utenze) sulle pubbliche vie o strade ad uso pubblico ed anche private ma soggette ad uso pubblico e/o in specifici punti di raccolta.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti casi:

- imballaggi misti con altri materiali impropri;
- imballaggi conferiti in contenitori dove non sia possibile ispezionare il materiale.

All'inizio del contratto e con frequenza annuale, la ditta appaltatrice deve prendere contatto con quegli esercizi che presuntivamente potrebbero produrre cartone ma che non lo espongono, per comunicare loro della presenza del servizio indicando le modalità, le frequenze ed orari.

Articolo 8. Isole ecologiche stradali informatizzate

I 5 Comuni in convenzione hanno ottenuto nell'anno 2018, tramite un finanziamento della Regione Molise un finanziamento per l'acquisto di n. 5 cassette informatizzate complete per la raccolta di tutte le frazioni merceologiche principali e n. 3 cassette informatizzate per la raccolta di una o due frazioni merceologiche già attualmente installati nei rispettivi comuni¹. Tali ecoisole dovranno essere ripristinate al meglio della

¹ Tale eco-isole costituite da cassonetti 1100 litri sono così distribuite: per ogni comune è presente una eco-isole a 5 bocche (per tutte le tipologie

loro efficienza a carico dell'I.A. per essere utilizzate, tramite App ovvero relativa Card, esclusivamente dalle utenze fluttanti e/o occasionali. L'I.A., compreso nel canone, è tenuta allo svuotamento dei contenitori con le frequenze minime pari a quelle previste per i servizi di raccolta domiciliare delle utenze domestiche (Allegato B).

Il gestore si riserva la possibilità di rimuovere tali ecoisole qualora siano ricettacolo di rifiuti abbandonati ovvero di rifiuti non differenziati da parte delle utenze residenti (non autorizzate a ivi conferire) senza che il comune abbia avviato alcun ordinanza o sanzione ad eventuali trasgressori denunciati.

Articolo 9. Raccolta delle pile, dei farmaci scaduti e dei piccoli RAEE

Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti costituiti da Pile esauste, farmaci scaduti e dei Piccoli RAEE (Cellulari, lampadine) dovrà essere garantito con la raccolta di contenitori specifici posizionati presso le utenze che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altre localizzazioni stabilite dai singoli comuni, nel numero indicato nell'Allegato 2 (in aggiunta eventualmente a quelli già esistenti), mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza minima come da Allegato B, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Le disposizioni del presente punto si applicano alla raccolta delle pile esauste ed ai farmaci scaduti esclusivamente provenienti da utenze domestiche.

Inoltre, fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi. L'Appaltatore dovrà avere cura di raccogliere eventuali rifiuti tipologicamente conformi depositati all'esterno dei contenitori.

Sarà cura dell'I.A. provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Articolo 10. Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti, RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227,

di rifiuto) mentre nei comuni di Casacalenda, Morrone del Sannio e Ripabottoni sono presenti, una per comune, eco-isole a 3 bocche per il conferimento del cartone

lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

E interamente a carico del gestore l'organizzazione del servizio che potrà essere liberamente svolto anche in giornate anche non predefinite, purché nel rispetto delle indicazioni della Deliberazione ARERA 15/22 e s.m.i., nonché dei contenuti del presente articolo

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro 15 giorni, (Allegato A TQRIF Titolo VI art.) che rappresenta il tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente e la data in cui viene effettuato il ritiro, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato B.

È responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati. L'I.A. deve garantire almeno un numero minimo di un ritiro per utenza. La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di 5 colli per rifiuti ingombranti e/o RAEE, per un volume complessivo, comunque, non eccedente 1 mc.

È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Il servizio dovrà essere svolto da squadre formate da mezzo idoneo con autista e operatore.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE (frigoriferi e televisioni), non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose. Per il servizio dovranno essere messi a disposizione delle utenze i seguenti punti di contatto, gestiti direttamente dall'I.A.:

- numero verde di cui all'art. 20 del presente Disciplinare ai sensi dell'art. 20 allega A TQRIF;
- App di cui al capitolo 31 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- pagina web dedicata di cui all'art. 20 del presente Disciplinare;
- indirizzo e-mail.

La richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente, che deve essere effettuata presso ogni punto di

contatto messo a disposizione dall'I.A., deve contenere almeno i seguenti dati obbligatori:

1. i dati identificativi dell'utente:

- il nome ed il cognome e il codice fiscale;
- il codice utente;
- il codice utenza e l'indirizzo dell'utenza presso cui si richiede il ritiro; il recapito di posta elettronica o telefonico al quale essere eventualmente ricontattato per l'effettuazione del servizio;
- i dati relativi ai rifiuti da ritirare e, in particolare, la tipologia e il numero di rifiuti oggetto del ritiro;

2. dati relativi alla segnalazione:

- data ed ora apertura segnalazione;
- codice univoco attribuito alla segnalazione;
- stato segnalazione (es. presa in carico in data ____, in risoluzione in data ____, risolta in data ____).

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese dell'I.A., presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti casi:

a) rifiuti non ingombranti:

L'Appaltatore provvederà ad applicare sui rifiuti appositi talloncini adesivi forniti dall'Appaltatore con l'indicazione del motivo per cui la raccolta non è stata effettuata e l'invito all'utenza a ritirare il rifiuto. L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere o rendere disponibile nell'apposito programma lo stato "evasa" non evasa" con la motivazione.

b) rifiuti ingombranti depositati sul territorio senza prenotazione:

eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. In tali casi dovrà essere informato l'Ente oppure il comune di competenza. Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

Articolo 11. Rifiuti cimiteriali

L'I.A. dovrà provvedere per rifiuti urbani, in tutti i cimiteri ubicati sull'intero territorio ossia nei 5 cimiteri comunali ognuno nel rispettivo comune:

- alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste del singolo comune (se non già presente) di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali o, se posizionati in area esterna, dotati di chiave;
- al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento, con la stessa frequenza prevista per i servizi di raccolta e come indicato nell'Allegato B oltre a interventi straordinari secondo necessità nel periodo 30 ottobre – 6 Novembre e nel periodo 23 dicembre – 31 dicembre.

L'Ente potrà riservarsi la possibilità di richiedere adeguate attrezzature all'I.A. per lo stoccaggio dei rifiuti e per ottimizzare il servizio.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. originati dal circuito di produzione non domestica ivi compresi i rifiuti da esumazione ed estumulazione, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore come:

- ✓ assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
- ✓ simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);
- ✓ avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- ✓ resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- ✓ resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).

Articolo 12. Raccolta degli indumenti usati

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli indumenti usati, compresa la fornitura di contenitori, anche avvalendosi di soggetti terzi, con modalità che verranno descritte nel progetto offerta e comunque concordate tra le parti.

Sono a carico dell'I.A. e comprese nel canone:

- la fornitura e collocazione dei contenitori di tipo adeguato, in rapporto alla tipologia di mezzo utilizzato per lo svuotamento dei medesimi, nonché alle caratteristiche dell'insediamento servito, in numero e nelle posizioni idonee; il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori, attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti, e di eventuali sistemi hardware e software;
- il posizionamento dei contenitori su suolo pubblico o, previo consenso dell'Ente, anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, compresa l'installazione, l'eventuale montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo;
- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e dell'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa destinazione finale;
- l'insacchettamento degli indumenti sfusi eventualmente rinvenuti all'interno od all'esterno dei contenitori al fine di evitare il deterioramento degli indumenti fino al loro conferimento a destino e per l'ottimizzazione dei carichi;
- la pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 3 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori.

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato mediante il posizionamento di contenitori metallici stradali aventi le seguenti caratteristiche minimali: cassonetti in lamiera zincata di ultima generazione, prodotti con materiale antiruggine e verniciatura a polvere o liquido e con utilizzo di materiali antitossici, con spigoli arrotondati conformi alle normative di sicurezza e alle normative CE, muniti di antintrusione e anti-attaccinaggio abusivo e antiadesivo che consenta l'accesso all'interno esclusivamente agli addetti dei servizi di raccolta; la superficie esterna deve essere trattata per non consentire la polimerizzazione degli adesivi; dimensione indicativa pari a larghezza 115 cm, lunghezza 115 cm, altezza 220 cm, di capacità effettiva di circa 2 mc; come da direttiva ministeriale i cassonetti dovranno essere dotati di bande rifrangenti con strisce bianche e rosse; dovranno riportare i numeri da contattare per esigenze di servizio; dotati di maniglione per il conferimento e di dispositivi per evitare la sottrazione dei materiali conferiti dall'interno degli stessi.

Nella collocazione dei contenitori dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di barriere architettoniche e di sicurezza stradale.

Ogni singolo comune si riserva la facoltà di richiedere la rimozione/sostituzione dal territorio dei contenitori non rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigenti, o anche nel caso in cui i

contenitori si presentassero in condizioni d'uso non decorose ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso. I contenitori sono soggetti a svuotamento periodico e i rifiuti così raccolti sono avviati al relativo impianto di destino. Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico dell'I.A., senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente. Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, è effettuata con cadenza minima mensile.

Articolo 13. Raccolta a chiamata degli scarti verdi

Sono scarti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera).

Nello specifico si chiarisce che, come da comunicazione del MITE avente ad oggetto "Decreto Legislativo n.116/2020 – criticità interpretative ed applicative - chiarimenti", con riferimento ai rifiuti prodotti nelle attività da manutenzione del verde di devono considerare tre ipotesi:

- a) materiali prodotti nell'ambito di una attività di manutenzione del verde pubblico che integrano la definizione di rifiuto e per i quali non ricorrono le condizioni previste dagli articoli 185 e 184-bis: In tale ipotesi i residui devono essere qualificati come rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b-ter, punto 5; **pertanto tali rifiuti sono rifiuti urbani ma NON sono oggetto del presente appalto salvo specifiche richieste da parte dell'Ente che dovranno essere concordate a parte;**
- b) materiali prodotti nell'ambito di una attività di manutenzione del verde privato posta in essere da una impresa, che integrano la definizione di rifiuto e per i quali non ricorrono le condizioni previste dagli articoli 185 e 184-bis: in tale ipotesi i rifiuti devono essere qualificati come rifiuti speciali, non risultando l'attività in questione ricompresa tra quelle individuate nell'allegato L-quinquies; **pertanto tali rifiuti NON sono oggetto del presente appalto;**
- c) materiali prodotti nell'ambito di una attività di manutenzione del verde privato "fai da te", posta in essere da privati: in tale ipotesi i residui devono essere qualificati come rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b-ter, punto 1; **pertanto tali rifiuti sono oggetto del presente appalto e possono essere raccolti con le modalità descritte nel presente articolo.**

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con le stesse modalità descritte per il servizio a chiamata dei rifiuti ingombranti di cui al precedente articolo, con frequenza come da Allegato B. È responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati.

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi a cura dell'utente (per un massimo di n. 3 sacchi/utenza), mentre le potature in fascine legate, per un volume complessivo, comunque, non eccedente 1 mc.

È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito degli scarti verdi sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, compresi costi di smaltimento/trattamento.

Articolo 14. Raccolta degli oli vegetali esausti

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli oli vegetali esausti, compresa la fornitura di eventuali contenitori, anche avvalendosi di soggetti terzi, con modalità che verranno descritte nel progetto offerta e comunque concordate tra le parti.

L'I.A. dovrà prevedere la sostituzione e l'integrazione delle attuali attrezzature con altre aventi le stesse caratteristiche e da ubicarsi negli stessi luoghi od ove richiesto dall'Ente.

Sono, inoltre, a carico dell'Impresa Appaltatrice e comprese nel canone:

- il mantenimento in efficienza ed in condizioni di igiene dei contenitori, attraverso la necessaria manutenzione e/o sostituzione dei medesimi o relative componenti, e di eventuali sistemi hardware e software;
- lo svuotamento periodico di tutti i contenitori e dell'avvio dei rifiuti così raccolti alla relativa
- destinazione finale;
- la pulizia delle piazzole ove sono collocati i contenitori provvedendo alla rimozione dei materiali per un raggio minimo di 3 metri eventualmente abbandonati esternamente ai contenitori.

Lo svuotamento dei contenitori, e quindi la raccolta dei rifiuti in essi contenuti, è effettuata con cadenza minima mensile e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno.

Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione a carico dell'I.A., senza oneri aggiuntivi a carico da parte dei comuni.

Articolo 15. Raccolta e pulizia dei rifiuti di mercati, fiere, sagre e manifestazioni





Nei servizi è compresa la raccolta, la pulizia delle aree dei mercati, al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e delle aree degli eventi/manifestazioni alla chiusura degli stessi, con le seguenti modalità:

- provvedere a collocare nelle aree di mercato e nelle aree interessate da sagre, fiere,

manifestazioni, feste o mercatini occasionali, prima dell'inizio degli stessi, contenitori idonei alla raccolta differenziata per singola frazione merceologica (indifferenziato, frazione organica, carta e cartone, vetro, plastica e metalli), in numero e volumetria sufficiente a garantire il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'evento;

- al termine del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, provvedere alla pulizia dell'intera area con ausilio di personale a piedi, alla rimozione dei contenitori per la raccolta, ed al conferimento agli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti, secondo la loro tipologia;
- segnalare alla Polizia Municipale e/o ad altri eventuali agenti accertatori, eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti alla gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento.

Nell'intero territorio attualmente sono presenti i seguenti mercati settimanali:

-  Comune di Casacalenda: sabato mattina
-  Comune di Montorio nei Frentani: lunedì mattina
-  Comune di Ripabottoni: giovedì mattina
-  Comune di Morrone del Sannio: giovedì mattina

Nel corso di vigenza dell'Appalto, ogni singolo comune anche in autonomia avrà la facoltà di variare l'ubicazione del proprio mercato (sempre comunque nel territorio comunale); l'Impresa sarà tenuta alla raccolta dei rifiuti e successiva pulizia nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

L'I.A. dovrà provvedere alla raccolta ed alla pulizia delle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dei singoli comuni.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata, secondo le indicazioni dell'Ente.

La raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. I servizi dovranno essere assicurati al termine della manifestazione e comunque entro le ore 6:00 del giorno seguente nell'ambito del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

L'I.A. dovrà garantire il servizio per le manifestazioni promosse dai singoli comuni o dagli stessi

patrocinati, per un numero complessivo cumulativo di **70 giornate all'anno**, anche non consecutive, con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, ed ubicati anche contemporaneamente in più luoghi/frazioni così come distribuiti in Allegato B

Il servizio relativo alle manifestazioni temporanee (es carnevale) e/o a mercati straordinari (es. domeniche natalizie) dovrà essere garantito anche in giorni prefestivi.

Articolo 16. Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di qualunque rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, di qualunque dimensione e tipologia, composti di cumuli costituiti, ad esempio, da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie ed eventuali altre, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 48 ore successive alla segnalazione da parte dell'Ente, secondo i criteri di seguito descritti. Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta separata delle frazioni di rifiuto riciclabili (legno, ferro, ecc.) che dovranno essere destinate al riciclo.

Per volumi inferiori ad 1 metro cubo per intervento/abbandono ovvero singole buste/sacchetti, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta anche se non richiesto da parte dell'Ente.

Per volumi superiori ad 1 metro cubo e fino ad un massimo di volume di 2 metri cubi per intervento/abbandono, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di qualunque rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, fino ad un numero di **12 interventi annui** per ogni comune.

In caso di situazioni di abbandono **superiori a 2 metri cubi** l'I.A. deve inoltrare all'Ente una relazione dettagliata con documentazione fotografica comprendente:

1. luogo ritrovamento;
2. descrizione delle tipologie di rifiuto presenti con stima delle relative quantità;
3. eventuale necessità di svolgere analisi chimiche per l'individuazione del CER e della
4. composizione del rifiuto;
5. descrizione delle modalità di intervento ritenute idonee con la quantificazione delle ore di utilizzo di mezzi ed operai;
6. stima costi dell'intervento compreso lo smaltimento.

Per le richieste di pronto intervento per la rimozione di rifiuti abbandonati, nel rispetto dell'art. 49 del TQRIF, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolano la normale viabilità o

generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie, *condizioni che dovranno essere indicate dall'Ente nella richiesta di intervento, anche tramite numero verde di cui all'art. 48 del TQRIF*, il tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento deve essere non superiore a 4 ore, tempo intercorrente tra l'inizio della conversazione con l'operatore e l'arrivo sul luogo di chiamata del personale incaricato dal gestore per il servizio di pronto intervento; laddove si verifichi la necessità di procedere alla caratterizzazione dei rifiuti abbandonati ai fini della loro rimozione, il gestore provvede alla messa in sicurezza e al confinamento dell'area, garantendo la protezione per l'ambiente, le persone, o le cose, entro 4 ore dall'arrivo sul luogo della chiamata.

Il tempo di rimozione dei rifiuti non potrà in ogni caso superare la durata di 24-48 ore lavorative (a seconda della tipologia di rifiuto) dalla segnalazione da parte dell'Ente. Le modalità di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta. La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) il progetto non prevede il costo per la raccolta il trasporto e lo smaltimento, che dovrà essere imputato a parte a carico dell'Amministrazione Comunale competente.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta dovrà richiedere ai comuni l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza o fototrappole. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione delle immagini e del sistema resteranno totalmente a carico della Ditta. Le immagini dovranno essere scaricate (download) e trasmesse all'Ente entro 48 ore.

Articolo 17. Spazzamento del suolo pubblico e svuotamento cestini

Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del territorio dell'Ente, nel rispetto delle modalità indicate nell'Allegato B. In particolare, per i servizi di spazzamento manuale si considerano come territorio interessato dall'erogazione del servizio le seguenti casistiche a titolo esemplificativo:

- a) le strade e piazze classificate come comunali e le nuove strade comunali la cui costruzione viene notificata all'Impresa Appaltatrice dall'Ente;
- b) le strade vicinali classificate di uso pubblico;

- c) le strade private comunque soggette ad uso pubblico purché dotate di tutti i seguenti requisiti:
 - aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi, ecc.);dotate di regolare pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi, se presenti;
 - dotate di regolare sistema di smaltimento delle acque piovane (tombini, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette);
- d) i marciapiedi delle strade sopraelencate;
- e) la viabilità all'interno delle aree a verde recintate quali parchi e giardini;
- f) piste ciclabili e ciclo-pedonali.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica Via/Piazza e, comunque, per un tratto di almeno 2 metri dalla fine del pavimentato.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente in:

- Raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni animali, ecc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle aree verdi eventualmente dislocate in dette aree.
- La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, che dovranno essere collocate in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio urbano su richiesta o segnalazione dell'Ente. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 12 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 18 ore successive alla segnalazione.

È compreso il servizio di pulizia delle aree dei mercati al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e delle aree degli eventi/manifestazioni alla chiusura degli stessi.

Particolare attenzione deve essere posta:

- ✓ nelle aree gioco bimbi, alle aree pavimentate in gomma, inghiaiate o asfaltate;

- ✓ prelievo dei rifiuti urbani eventualmente giacenti sulle banchine stradali anche non pavimentate, entro il limite di tre metri dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore, compresi i sacchi di rifiuti abbandonati. Nel caso i rifiuti non siano asportabili dal singolo operatore, o necessitino di procedura particolare (es. eternit) l'appaltatore deve provvedere alla comunicazione alla Stazione Appaltante;

L'I.A. dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa vigente, al deposito temporaneo, al trasporto e allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica (solo per il comune di Casacalenda).

La pulizia, lo svuotamento e la manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione (con onere a carico dell'I.A.) dei sacchi in polietilene, **in orario mattutino**, con **cadenza pari a 2 volte a settimana nel periodo settembre maggio e 3 volte a settimana nel periodo giugno - settembre** e, comunque, ogni qual volta necessario in modo da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini, in un raggio di almeno 3 metri. Il servizio di vuotatura dei cestini dovrà essere esteso anche a quelli che venissero successivamente posizionati sul territorio comunale nel corso della durata dell'appalto senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante.

In caso di turni di servizio coincidenti con festività infrasettimanali il servizio potrà essere anticipato o posticipato di un solo giorno nelle sole zone interessate. In caso di più giorni di festività consecutivi dovrà, comunque, essere garantito il servizio entro 72 ore rispetto al giorno e all'orario stabilito.

Sezione 17.01 Spazzamento meccanizzato

Tale attività è prevista solo e soltanto per il comune di Casacalenda con le frequenze indicate nell'Allegato B. Lo spazzamento meccanizzato deve essere effettuato con l'impiego di mezzi autospazzatrici idonee ad asportare sabbia e ogni altro rifiuto presente. Le autospazzatrici dovranno essere di tipo aspirante e dovranno essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione. Tale sistema dovrà essere tenuto costantemente in funzione, tranne i casi in cui la temperatura potrebbe dare formazione di ghiaccio. Mezzi ed attrezzature dovranno avere un sistema di insonorizzazione che contenga la loro rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi per gli eventuali interventi nelle ore notturne e conforme alle indicazioni dei

CAM 2022, relativamente ai mezzi adibiti allo spazzamento. L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi dovrà essere aspirante e/o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata dall'utilizzo di un mezzo non idoneo: dovrà infatti essere posta particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali blocchetti di porfido, autobloccanti e simili. L'uso delle autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Qualora non sia possibile accedere ad una strada a causa di autoveicoli mal parcheggiati, l'Appaltatore dovrà immediatamente informare la Polizia Municipale e, qualora il veicolo sia rimosso tempestivamente e comunque entro il turno di lavoro, provvedere ad effettuare il servizio non svolto entro il medesimo turno. La frequenza di spazzamento meccanizzato è riportato nell'Allegato B.

Articolo 18. Altri servizi di igiene urbana

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi o servizi complementari. I servizi saranno resi, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.

Raccolta e trasporto carogne di animali

Ogni volta che verrà segnalata la presenza sul suolo pubblico della carogna di un animale si dovrà provvedere ad intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di igiene urbana per l'immediata rimozione.

Tale operatore, opportunamente addestrato, provvederà in caso di materiale di piccole dimensioni (es. volatili, ratti, cani o altri animali di piccola taglia) a rimuovere la carogna dell'animale introducendola eventualmente in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica per procedere a successivo smaltimento in appositi impianti autorizzati secondo la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.), con oneri, compreso lo smaltimento/recupero, a carico dell'I.A.

In caso di carcasse di grandi dimensioni (es. equini, bovini, ovini, suini, delfini, tartarughe, ecc.) bisognerà interessare l'autorità Sanitaria competente e procedere secondo le direttive di quest'ultima in accordo con la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.) servendosi, qualora necessario, di ditte terze appositamente autorizzate, con oneri, incluso lo smaltimento/recupero, a carico dell'I.A. Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri

prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente.

Raccolta rifiuti potenzialmente infetti (siringhe, aghi ecc..)

Il servizio di igiene urbana deve prevedere anche la rimozione dal suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento o squadre appositamente a ciò destinate saranno incaricati anche di questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, dovranno essere loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi gestito (imballato e trasportato) in conformità alle disposizioni previste dal DPR n 254 del 15 luglio 2003 e collegati, con oneri, compreso lo smaltimento, a carico dell'I.A.

Raccolta deiezioni di animali

Il servizio consisterà nella rimozione delle deiezioni animali presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui con la stessa frequenza indicata per il servizio di spazzamento.

Articolo 19. Pronto intervento

Trattasi del servizio obbligatorio previsto dall'articolo 49 allegato A del TQRIF.

Il servizio prevede l'intervento a seguito di chiamata di emergenza al numero verde dedicato (anche in via non esclusiva).

Per l'attività di pronto intervento l'I.A. deve:

1. disporre di un **numero verde** gratuito dedicato raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata all'utente o all'Ente da parte del gestore del pronto intervento.

Si specifica che la richiesta di pronto intervento potrà essere effettuata dal singolo comune in autonomia per le seguenti necessità:

- richieste di pronto intervento per la rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino

profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie;

- richieste di pronto intervento per errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.
2. ad integrazione, dotare di un telefono cellulare portatile almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, per essere in grado prontamente di organizzare gli interventi a fronte di segnalazioni operative del rispettivo comune;
 3. pubblicare sulla Carta della qualità di cui all'Articolo 5 del TQRIF i recapiti telefonici per il servizio di pronto intervento.

La squadra di pronto intervento dovrà intervenire entro 4 ore dalla chiamata, la squadra dovrà essere composta da due persone più automezzo standard (motocarro) appositamente attrezzato;

Articolo 20. Piano di comunicazione, punti contatto con l'utenza e carta della qualità'

L'offerta tecnica proposta dalla ditta concorrente, oltre a quanto previsto dal capitolo 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà prevedere la descrizione della campagna di comunicazione contenente:

- il progetto di comunicazione di avvio servizi, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze, tempistica di attuazione con particolare attenzione alla consegna dei kit alle utenze;
- il progetto di comunicazione a regime, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze; il cronoprogramma verrà concordato con l'amministrazione;

La ditta appaltatrice del servizio dovrà inoltre provvedere a pubblicizzare con manifesti e/o con la distribuzione di volantini informativi con cadenza annuale le modalità di espletamento del servizio, provvedendo a propria cura e spese alla comunicazione tempestiva, in caso di sospensione o interruzione dei servizi per motivi sindacali o per giustificate motivazioni, concordando le modalità di distribuzione nonché di recupero dei servizi con l'Ente o i singoli comuni. Il Gestore del servizio è tenuto inoltre a collaborare alle iniziative dei singoli comuni tese alla formazione e sensibilizzazione all'educazione ecologica alla popolazione e nelle scuole, sulla base di quanto previsto al punto 4.2.15 dei CAM 2022, attraverso la realizzazione a propria cura e spese di campagne di informazione. Tra le attività di

comunicazione sono comprese quelle attività di sensibilizzazione e incentivazione del compostaggio domestico e di comunità di cui alle specifiche descritte ai punti 4.2.7 e 4.2.8 dei CAM 2022. Le modifiche normative sempre più esigenti che indicano degli obiettivi sempre più alti di prevenzione e di raccolta differenziata di qualità ed il necessario cambio di paradigma che si stabilisce nel presente disciplinare verso un quadro di strategie di economia circolare, rendono necessaria una strategia di educazione ambientale e partecipazione dotata di risorse ed obiettivi specifici rapportati con i servizi in contratto e che sia in grado di stabilire nuove opportunità di rapporti e corresponsabilizzazioni con i cittadini/utenti.

Ai sensi del Titolo IV del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice deve attivare i seguenti punti di contatto con l'utente, se previsti dallo schema regolatorio di pertinenza:

- sportello od ecosportello² online (vedi capitolo 28 del Capitolato Speciale d'Appalto), attraverso specifico portale web, comprensivo di tutti contenuti informativi obbligatori nei confronti dell'utenza (i.e. TQRIF, TITR, contatti, procedure, Carta della Qualità, ecc.), compresi collegamenti ai siti dell'Ente, con le modalità indicate dall'Ente;
- numero verde per normali attività di gestione
- numero verde per pronto intervento (vedi articolo 19 del presente Disciplinare);
- app (vedi capitolo 31 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- indirizzo email per servizi a chiamata.

Ai sensi dell'art. 20 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di disporre di un **numero verde** totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza per le attività oggetto di appalto. Il servizio telefonico deve consentire all'utente, tra l'altro, di richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

L'impresa appaltatrice tramite il suddetto **numero verde** deve garantire risposta diretta da parte di un operatore almeno nella fascia oraria dalle 8.00 alle 12.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti a completamento delle 24 ore giornaliere. L'Appaltatore deve assicurare, inoltre, i seguenti parametri qualitativi con l'utenza:

- ✓ cortesia nell'accoglienza, nella gestione e nella chiusura del contatto, nonché rispetto ed educazione nei confronti dell'interlocutore;
- ✓ puntualità, chiarezza, esaustività, correttezza e completezza della risposta.

² E' oggetto di specifico punteggio di gara l'attivazione di tale servizio.

All'Impresa spetta la redazione della **Carta della Qualità, nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 del TQRIF, da pubblicare sulla propria pagina web**, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti: validità, vigenza e diffusione della carta;

- riferimento gestori servizi ed autorità rifiuti;
- schema regolatorio e principi fondamentali;
- servizi di gestione dei rifiuti urbani;
- gestione tariffa e rapporto con le utenze;
- indicatori e standard di qualità del servizio;
- modalità di contatto e tutela dell'utente;
- valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Sezione 20.01 Calendario di raccolta

Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta porta a porta, sarà quello già nel corso di vigenza al momento dell'avvio dell'affidamento. Le eventuali variazioni proposte dovranno essere accordate con l'Ente. Nel caso in cui una o più raccolte dovessero ricadere in giornate festive, di norma le raccolte dovranno essere effettuate il primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (esempio 25 e 26 Dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (ad eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il secondo giorno successivo non festivo. In ogni caso l'Appaltatore avrà l'obbligo di garantire la puntuale esecuzione di tutti i servizi di raccolta, nel rispetto del calendario di raccolta e dei giorni ed orari di apertura degli impianti, eventualmente trasbordando il materiale in automezzi di maggiore portata. La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze, e a carico dell'appaltatore o mediante le consegne massive sul territorio o mediante gli infopoint dove previsti.

Sezione 20.02 Customer satisfaction

Mediante l'implementazione della Customer satisfaction, il gestore dovrà monitorare il gradimento degli utenti in termini di qualità di erogazione del servizio, allo scopo di:

- ✓ individuare i bisogni e le attese dei cittadini;

- ✓ cogliere eventuali esigenze non soddisfatte per lo sviluppo di percorsi di miglioramento concretamente percorribili e verificabili.

Essa si comporrà di due momenti:

1. La rilevazione dei dati

La rilevazione potrà essere effettuata attraverso:

- ✓ modalità telefonica: all'utenza verrà rivolto un apposito questionario sull'efficienza e sull'efficacia dei principali servizi.
- ✓ mailing domiciliare o nel corso di eventi di piazza: verrà distribuito il questionario sull'efficienza e sull'efficacia dei principali servizi; l'utente potrà consegnare a mano il questionario compilato presso la sede aziendale oppure quella comunale (secondo accordo tra le parti), oppure recapiterà lo stesso al gestore a mezzo di servizio postale, con costo a carico del destinatario.
- ✓ questionario con modalità on-line: il questionario sarà inserito sul sito internet della I.A. e sarà a disposizione di qualunque cittadino virtuoso che sia disponibile a dare il proprio contributo.

Dovrà essere indagata la qualità del servizio offerto secondo tre aspetti, che sono di seguito illustrati:

- A. Aspetto tecnico, ovvero qualità delle risposte date dal personale addetto al servizio di raccolta, tempi delle risposte, capacità di fornire alternative ai problemi posti dagli utenti, validità ed efficacia delle attuali modalità di raccolta dei rifiuti;
- B. Aspetto relazionale, ovvero cortesia del personale addetto al servizio raccolta rifiuti, disponibilità ad identificarsi nel cittadino e a risolverne i problemi;
- C. Aspetto organizzativo, ovvero tutti i fattori che riguardano l'aspetto organizzativo del servizio, come gli orari di svolgimento dei vari servizi.

La rilevazione per modalità telefonica e la rilevazione mediante mailing domiciliare dovranno essere effettuate con periodicità pari ad almeno n.1 interventi/anno.

Articolo 21. Obbligo di registrazione ed informazione

L'orientamento intrapreso dall'Autorità di Regolazione ARERA innalza fortemente la complessità di gestire e misurare le prestazioni erogate, per cui i requisiti del sistema informatico dell'Impresa Appaltatrice dovranno essere in grado di recepire, parallelamente agli aspetti organizzativi, il cambio delle regole. Una mole così articolata e complessa di informazioni deve sempre più essere incentrata sulla semplificazione dei processi attraverso la riduzione del numero delle applicazioni e sistemi integrati tendendo verso un unico e principale sistema di gestione che applichi e recepisca il concetto di gestione centralizzata e collaborativa anche verso il nuovo stakeholder (utente).

Ai sensi dell'articolo 56 del TQRIF il gestore deve predisporre un registro, disponibile su apposita

piattaforma informatica, al fine di registrare informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, nonché l'esecuzione delle prestazioni medesime, pervenute tramite gli sportelli fisici e online, il servizio telefonico, il pronto intervento, e la casella di posta elettronica dedicata anche (nel caso in esame) per lo schema regolatorio I. Il registro di cui al precedente comma deve riportare i dati di qualità relativi a ogni singola gestione nella quale il gestore svolge il servizio. I dati devono essere registrati e comunicati annualmente all'Autorità e al pertinente Ente territorialmente competente, relativamente a ciascuna gestione di competenza, entro il 31 marzo di ciascun anno.

Per le gestioni ricomprese nello Schema Regolatorio I (caso di studio), per le quali non si prevede l'introduzione di livelli generali di qualità, il gestore trasmette all'Autorità e al pertinente Ente territorialmente competente una relazione, firmata dal suo legale rappresentante, attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella 2 nell'Appendice I.

Dovranno essere consultabili tutti i dati e le informazioni di seguito indicate, riferite sia al servizio in fase di erogazione che al servizio già erogato (archivio dei dati) a partire dalla data di avvio dei servizi e per tutta la vigenza contrattuale. Tale sistema è finalizzato a garantire:

1. controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi
2. gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

Per l'offerta del sistema dovranno essere rispettati i seguenti macro-requisiti strutturali dello stesso.

L'Ente controlla il servizio e l'attività del Gestore al fine di:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi e livelli di servizio previsti nella Documentazione e nell'Offerta Tecnica;
- definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli standard indicati nella Documentazione e nell'Offerta Tecnica.

L'Ente provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi nominando a tal fine il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, oppure un RUP e gli eventuali assistenti dello stesso, che possono dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

I servizi contrattualmente previsti che il Gestore non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verificano le cause suddette.

Il controllo dell'andamento dei servizi dovrà essere dal singolo comune per mezzo dei dati messi a disposizione da parte dell'IA in modo conforme ai parametri di verifica e qualità dei servizi stabiliti dall'Ente e/o dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA.

Il sistema informativo dovrà consentire ad ogni singolo comune. di verificare, tramite aggiornamenti periodici, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di cui al presente Bando di Gara.

Il sistema informativo dovrà rendere disponibili almeno le seguenti informazioni:

1. un set di obblighi di servizio, al fine di garantire prestazioni minime omogenee sull'intero territorio;
2. la facoltà per l'Ente territorialmente competente, in ragione delle maggiori informazioni sulle specificità territoriali in suo possesso, di prevedere obblighi di servizio e standard qualitativi ulteriori e/o migliorativi rispetto a quelli minimi previsti sull'intero territorio nazionale;
3. obblighi di registrazione dei dati relativi agli indicatori adottati e connessi obblighi di comunicazione all'Autorità, finalizzati al monitoraggio delle prestazioni rese dai gestori e alla verifica della *compliance* regolatoria

Infine in riferimento al punto 3 e in un'ottica di miglioramento futuro il gestore dovrà:

Aggiornamento Mensile

- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER,
- frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, stradale) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),
- appuntamenti richiesti per servizi a chiamata e tempi di evasione della richiesta
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti, comprensivo delle attività svolte da eventuali terze parti,
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero e di smaltimento utilizzati (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche), ecc.,
- quantità di rifiuti e tariffe corrisposte dal Gestore agli impianti di destino a seguito del conferimento ai Consorzi del sistema Conai o agli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- eventuali dati sul compostaggio domestico e di comunità,
- report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze).

Le informazioni sopra richieste dovranno essere rese disponibili in modo da permettere la loro tracciabilità e conservazione anche ai fini dell'estrazione di indicatori di performance e report statistici annuali e pluriennali.

Controllo e monitoraggio del Territorio

I comuni in forma singola oppure associata potranno attivare convenzioni con enti associativi senza scopo di lucro quali GEV e/o simili finalizzate al Controllo e Monitoraggio del territorio anche tramite l'istituzione di uno o più agenti accertatori. Tale attività, coordinata dal RUP, è pensata nell'ottica della collaborazione tra i diversi soggetti impegnati nella buona riuscita del progetto: Comune, Soggetto Gestore, corpo dei Vigili Urbani, enti e associazioni territoriali, APS, cittadinanza.

L'attività consisterà nelle seguenti azioni (elenco non esaustivo):

- controllo delle zone critiche per l'abbandono di rifiuti
- verifica del corretto conferimento da parte dell'utenza
- fornitura di comunicazioni e informazioni alla cittadinanza
- verifica e segnalazione di situazioni anomale nello svolgimento del servizio

I volontari impegnati nelle operazioni di controllo e monitoraggio forniranno segnalazione al DEC/RUP o suoi assistenti, secondo le procedure con questo concordate e in funzione degli eventi riscontrati, al fine dell'intervento del soggetto gestore, dei vigili urbani e degli agenti accertatori di cui almeno uno dovrà essere reso disponibile dall'Impresa Appaltatrice.

Come previsto dai CAM 2022 al punto 4.2.16, la ditta appaltatrice dovrà fornire:

- ✓ Quantità raccolte (peso o volume), dettagliate per frazioni di rifiuti e per modalità di raccolta, inclusi i rifiuti ingombranti raccolti con il ritiro domiciliare
- ✓ Percentuale di raccolta differenziata conseguita, determinata come indicato dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 26 maggio 2016 e dalle indicazioni regionali di dettaglio;
- ✓ Quantità e tipologia di rifiuti abbandonati (peso o volume)

Tutti i dati dovranno essere in formato "excel" allegando copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto.

Articolo 22. Calcolo dell'impronta ecologica e consulenza per il passaggio a tariffa puntuale

Visto il Piano Nazionale di Transizione Ecologica (PTE), approvato dal Consiglio dei Ministri il 8 marzo 2022, che rappresenta un documento strategico per la transizione ecologica del Paese, con particolare attenzione alla lotta al cambiamento climatico, alla tutela della biodiversità e allo sviluppo dell'economia

circolare, e visto che l'Unione Europea ha fissato come obiettivo la neutralità climatica entro il 2050, è di elevato interesse per questa Stazione Appaltante conoscere la pressione che esercita nell'ambiente il servizio oggetto di appalto.

Si è scelto, pertanto, come indicatore ambientale l'impronta ecologica del servizio, espressa in termini di emissioni di CO₂eq.

Per il calcolo dell'impronta ecologica, nell'offerta tecnica, la proponente dovrà considerare gli aspetti prevalenti dei servizi che producono un impatto sull'ambiente con indicazione dei rispettivi fattori di emissione e fonti da cui sono tratti, sia diretti che indiretti, quali per esempio (elenco indicativo):

- consumo di combustibile dei mezzi che vengono impiegati nel servizio;
- consumo di energia elettrica delle installazioni fisse,
- calcolo dei materiali da impiegare nei servizi,
- quantità di rifiuti raccolti,
- altro.

L 'I.A. potrà indicare nell'offerta tecnica altre metodologie (integrative a quanto sopra) per il calcolo dell'impronta ecologica, oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, per esempio in base alle quantità di rifiuti prodotte annualmente, opportunamente dettagliate e complete delle fonti utilizzate per la determinazione dell'impatto (sempre espresso in termini di emissioni di CO₂eq), analizzando ed indicando le differenze con il modello di calcolo richiesto nel presente articolo.

Saranno altresì considerate oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice la proposta di eventuali meccanismi di compensazione degli impatti generati dal servizio di gestione rifiuti. Non è richiesto che il calcolo sia certificato da un organismo indipendente, in quanto si pretende solamente una stima dell'impronta ecologica del servizio, che permetta di conoscere la sua evoluzione nel tempo.

L'impresa appaltatrice è tenuta a sviluppare i modelli di calcolo dell'impronta ecologica e relative relazioni di accompagnamento secondo le modalità indicate nel presente articolo ed in sede di offerta tecnica, e dovrà trasmettere tale documentazione entro il 1 Marzo di ogni anno le valutazioni riferite all'anno solare precedente.

Nel caso in cui l'I.A. non trasmetta quanto sopra nei termini indicati, ovvero nel caso che l'Ente non si ritenga soddisfatto dell'analisi di cui sopra per il calcolo dell'impronta ecologica trasmessa dalla ditta, essi in forma singola o associata potranno richiedere la liquidazione del contributo pari all'1% dell'importo annuo offerto (riferito al comune di pertinenza) per gestire direttamente o tramite terzi le varie attività previste dal presente articolo.

Nel caso in cui il comune capofila ovvero i singoli comuni anche in forma singola applicheranno la Tariffa Puntuale di natura corrispettiva, l'I.A. senza nulla a pretendere dovrà assicurare:

1. **Consulenza** finalizzata alla predisposizione del Regolamento di gestione Tariffa; il Regolamento dovrà recare i criteri e le condizioni che disciplinano la determinazione e l'applicazione della Tariffa stessa, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.
2. **Consulenza** finalizzata alla simulazione e determinazione della Tariffa Puntuale.

In particolare, l'I.A. dovrà occuparsi delle seguenti attività:

- predisposizione della bozza del piano finanziario e della relativa simulazione tariffaria: il piano finanziario identifica tutti i costi afferenti alla gestione operativa del servizio di igiene ambientale (parte fissa, parte variabile legata agli svuotamenti ecc.) ed i costi comuni (comprendenti i costi amministrativi derivanti dall'accertamento, dalla riscossione e dal contenzioso, i costi generali di gestione ed i costi comuni diversi). La simulazione tariffaria dovrà consentire la puntuale definizione della proposta di TARI puntuale da applicare alle utenze domestiche e non domestiche anche alla luce della politica di incentivazione per gli atteggiamenti virtuosi in relazione all'effettivo numero di svuotamenti rilevati;
- predisposizione impostazioni di base per la gestione del servizio e loro successivo riesame/aggiornamento, a titolo esemplificativo riesame annuale del Regolamento Comunale di applicazione della TARI puntuale e delle relative delibere attuative, configurazione del software, aggiornamento dei vari parametri per la gestione della banca dati, quali aggiornamento delle aliquote, delle riduzioni e delle agevolazioni, ecc.; il tutto per ogni singolo comune.
- supporto alla valutazione delle pratiche di richiesta/riduzione per avvio al recupero/autosmaltimento dei rifiuti, limitatamente alle utenze non domestiche.

Gli sviluppi e gli esiti di tale attività dovranno essere editabili e gestibili dagli uffici dei singoli comuni e compatibili per essere utilizzati sugli applicativi disponibili agli stessi uffici.

A tal fine l'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire presso gli uffici preposti tutte le attività di supporto e formazione necessarie, così come ogni eventuale onere per la connessione tra diversi sistemi informativi ed il passaggio di informazioni e dati necessari.

Sarà possibile, a regime ed a discrezione dell'amministrazione, l'attivazione di una tariffazione parametrica del conferimento dei rifiuti ed ogni utente potrà versare il contributo in essere (tassa/tariffa) in relazione al numero di raccolte, godendo così di una tariffazione più equa e incentivante alla raccolta differenziata delle frazioni recuperabili.

Dovrà inoltre redigere e gestire una Banca Dati Utenze contenente tutte le informazioni necessarie all'eventuale applicazione della tariffa puntuale in conformità al capitolo 6 del CSA.

Articolo 23. Centro servizi

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata nel rispetto di quanto indicato nel capitolo 28 del Capitolato, ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
2. Fornire all'Ente un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro operativo dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Qualora applicato, presso il centro servizi, l'I.A. potrà attivare almeno uno sportello fisico di relazione con l'utenza, per la gestione dei servizi di raccolta e di spazzamento.

Presso tale sportello le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta; richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori,
- prenotare i servizi a chiamata; ottenere informazioni in merito ai servizi oggetto di appalto; segnalare eventuali disservizi e presentare reclami;
- richiedere informazioni e servizi specifici per utenze non residenti (abilitazione accessi a strutture informatizzate etc.);
- quant'altro previsto dall'art. 22.1 del TQRIF se pertinente.

Alle segnalazioni di disservizi, l'I.A. deve dare rimedio entro i tempi indicati nel Titolo VII della Deliberazione ARERA n. 15/2022.

Articolo 24. Situazioni straordinarie.

I comuni in convenzione ovvero anche i singoli comuni in autonomia, in circostanze straordinarie come catastrofi, terremoti, episodi climatici di rilevanza, problemi di accesso alla flotta dei mezzi per mancanza di accesso alle zone interessate o qualsiasi altra circostanza rilevante che alteri il funzionamento ordinario dei servizi appaltati, potranno ordinare l'utilizzo dei mezzi materiali ed umani che ristabiliscono i servizi nel minor tempo possibile.

L'impiego di persone e mezzi sarà valutato per ogni caso concreto, previa analisi delle condizioni presenti in ogni situazione manifestata e dei mezzi disponibili offerti da parte della ditta appaltatrice. Nei citati casi straordinari la ditta appaltatrice dovrà mettere in campo quanto sarà richiesto dal singolo comune ovvero di comuni in convenzione anche considerando che molti addetti al servizio potrebbero essere occupati in compiti e funzioni determinati dall'eccezionalità del fenomeno, indipendentemente dalle funzioni abituali che potrebbero disimpegnare in condizioni normali.

In casi eccezionali i compiti potranno essere dati direttamente dai servizi tecnici comunali che saranno designati al coordinamento della situazione eccezionale o dalla protezione civile. L'autorizzazione iniziale per l'utilizzo dei mezzi e delle persone al di fuori dell'ambito di questo contratto saranno esclusivamente provenienti dal sindaco o dal RUP oppure dal massimo responsabile in quel momento in quel determinato comune.

Quanto realizzato nei casi sopra descritti sarà remunerato a parte alla ditta appaltatrice, sulla base del prezzario costi unitari per l'impegno orario impiegato. Qualora vengano utilizzati mezzi non contemplati dall'Allegato Bosti unitari, verrà concordato tra le parti il costo del servizio, sulla base di opportuna documentazione probatoria

ALLEGATI

- A) Elenco personale attualmente in servizi
- B) Riepilogo standard minimi dei servizi
- C) Quadro economico annuale e quinquennale



Casacalenda



Montorio
nei Frentani



Morrone
del Sannio



Provvidenti



Ripabottoni

ALLEGATO (A)

ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

Oggetto di Clausola sociale

In allegato si riporta l'elenco del personale in forza nelle imprese cessanti come dichiarato dalle attuali aziende gestori del servizio.

MANSIONE	LIVELLO	%IMPIEGO	ORE/SETTIMANA	UNITA'
Autista pat. C	3B CCNL FISE AssoAmbiente	100%	38	1
operatore Ecologico Pat. B	2B CCNL FISE AssoAmbiente	100%	38	1
operatore Ecologico Pat. B	2B CCNL FISE AssoAmbiente	100%	38	1
operatore Ecologico Pat. B	2B CCNL FISE AssoAmbiente	71,05%	27	1
operatore Ecologico Pat. B	2A CCNL FISE AssoAmbiente	78,94%	30	1
operatore Ecologico Pat. B	2B CCNL FISE AssoAmbiente	71,05%	27	1
operatore Ecologico Pat. B	2B CCNL FISE AssoAmbiente	31,57%	12	1
TOTALE OPERAI		5,52 equiv.	210	7

ALLEGATO (B)

RIEPILOGO STANDARD MINIMI SERVIZI

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Frazione indifferenziata Utenze domestiche e non domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta Eco-isole informatizz.	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Pannolini e pannoloni	Intero territorio	5 gg/sett (di cui una con frazione indifferenziata)	Porta a porta	Contenitori Frazione indifferenziata
Frazione organica Utenze domestiche	Intero territorio	3 gg/sett	Porta a porta Eco-isole informatizz.	N. 1 biopattumiera aerata da lt 10 + mastello 25 lt
Frazione organica Utenze non domestiche	Intero territorio	3 gg/sett	Porta a porta	Bidoni carrellati 120/360 lt
Frazione organica	Intero territorio	A richiesta	Compostaggio domestico	N. 1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente
Carta / Cartone Utenze domestiche e non domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta Eco-isole informatizz.	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Cartone selettivo	Casacalenda	1 g/sett	Porta a porta	bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Plastica e metalli Utenze domestiche e non domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta Eco-isole informatizz.	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Vetro Utenze domestiche e non domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta Eco-isole informatizz.	Mastelli 35 lt o bidoni carrellati 120-360 lt o contenitori 660-1100 lt
Ingombranti e RAEE Utenze domestiche e non domestiche	Intero territorio	2 g/mese	a chiamata	Prenotazione al numero verde
Oli esausti	Intero territorio	1 g/mese o a riempimento	Stradale	Contenitori a carico gestore, ove non presenti
Abiti usati	Intero territorio	1 g/mese o a riempimento	Stradale	Contenitori a carico gestore, ove non presenti
Pile, farmaci, piccoli RAEE	Intero territorio	1 g/mese o a riempimento	Presso utenze target o stradale	Contenitori a carico gestore, ove non presenti
Sfalci e potature	Intero territorio	1 g/mese periodo giugno - settembre	a chiamata	Prenotazione al numero verde
Raccolta presso cimiteri	Presso n.5 cimiteri	30 ottobre-6 Novembre + 23 Dicembre – 31 dicembre giornaliera, esclusi festivi resto anno come servizio domiciliare	Raccolta RUR	Contenitori a carico gestore, ove non presenti



Casacalenda



Montorio
nei Frentani



Morrone
del Sannio



Provvidenti



Ripabottoni

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Mercati	Intero territorio	1 volta a settimana	Contenitori alla bisogna compreso posizionamento e ritiro	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Casacalenda	39 gg/anno anche non consecutivi	Stradale, nei luoghi indicati dal comune	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Ripabottoni	10 gg/anno anche non consecutivi	Stradale, nei luoghi indicati dal comune	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Morrone	11 gg/anno anche non consecutivi	Stradale, nei luoghi indicati dal comune	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Montorio nei F.	8 gg/anno anche non consecutivi	Stradale, nei luoghi indicati dal comune	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Provvidenti.	2 gg/anno anche non consecutivi	Stradale, nei luoghi indicati dal comune	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Svuotamento cestini	Intero territorio	2gg/sett. (Ottobre – maggio) 3gg/sett. (giugno-settembre)	Stradale	Eventuale cambio buste
Rifiuti abbandonati	Intero territorio	A richiesta (fino a 12 interventi all'anno per comune)	a chiamata	Richiesta dell'Ente a mezzo mail al responsabile appaltatore
Spazzamento	Casacalenda	3 volta a settimana	manuale	4.000 ml/settimana (416 ore/anno)
		1 volta a settimana	meccanizzato	4.000 ml/settimana (208 ore/anno)
Spazzamento	Montorio, Morrone e Ripabottoni	1 volta a settimana	manuale	1.500 ml/settimana per ogni comune (130 ore/anno)
Spazzamento	Provvidenti	1 volta a settimana	manuale	600 ml/settimana per ogni comune (52 ore/anno)



Casacalenda



Montorio
nei Frentani



Morrone
del Sannio



Provvidenti



Ripabottoni

ALLEGATO (C)

PIANO ECONOMICO ANNUALE E QUINQUIENNALE



Casacalenda



Montorio
nei Frentani



Morrone
del Sannio



Provvidenti



Ripabottoni

Quadro Economico annuale

QUADRO ECONOMICO ANNUALE CASACALENDA, MORRONE DEL SANNIO, RIPABOTTONI, MONTORIO NEI FRENTANI E PROVVIDENTI			
A		SERVIZI E FORNITURE	Costo annuale
	A1	Costi personale	234.935,93 €
	A2	Costi mezzi	88.999,40 €
	A3	Costi attrezzature	4.028,19 €
	A4	Costi comunicazione	1.300,00 €
	Sommano (A1+A2+A3+A4)		329.263,52 €
B		SPESE GENERALI E UTILE D'IMPRESA	Costo annuale
	B1	Spese Generali (10 %)	32.926,35 €
	B2	Utile di impresa (7%)	23.048,45 €
	Sommano (B1+B2)		55.974,80 €
C		TRATTAMENTO RICAVI E SMALTIMENTO	Costo annuale
	C1	Costi trattamento, smaltimento e recupero	62.876,52 €
	C2	Ricavi consorzi di filiera	-17.949,32 €
	Sommano (C1+C2)		44.927,20 €
D		IMPORTO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	Costo annuale
	D1	Importo base d'Asta annuo per i 5 Comuni	430.165,52 €
E		COSTI DELLA SICUREZZA	Costo annuale
	E1	Costi Sicurezza (da DUVRI)	0,00 €
F	Totale costo annuale per i 5 comuni		430.165,52 €
G	SOMME A DISPOSIZIONE		
	G1	IVA (10% su F1)	43.016,55 €
	G2	Commissioni giudicatrici (*)	2.000,00 €
	G3	Spese tecniche per redazioni atti di gara(*)	6.572,00 €
	G4	IVA (22% su G7)	1.445,84 €
	G5	Contributo ANAC (*)	660,00 €
	Sommano (G1 - G9)		53.694,39 €
(*) solo sulla prima annualità			
H	Importo totale progetto annuale per i 5 comuni (F+G)		483.859,91 €

Quadro Economico quinquennale

QUADRO ECONOMICO QUINQUENNALE CASACALENDA, MORRONE DEL SANNIO, RIPABOTTONI, MONTORIO NEI FRENTANI E PROVVIDENTI

A		SERVIZI E FORNITURE	Costo quinquennale
	A1	Costi personale	1.174.679,65 €
	A2	Costi mezzi	444.997,02 €
	A3	Costi attrezzature	20.140,95 €
	A4	Costi comunicazione	6.500,00 €
	Sommano (A1+A2+A3+A4)		1.646.317,62 €
B		SPESE GENERALI E UTILE D'IMPRESA	Costo quinquennale
	B1	Spese Generali (10 %)	164.631,76 €
	B2	Utile di impresa (7%)	115.242,23 €
	Sommano (B1+B2)		279.874,00 €
C		TRATTAMENTO RICAVI E SMALTIMENTO	Costo quinquennale
	C1	Costi trattamento, smaltimento e recupero	314.382,58 €
	C2	Ricavi consorzi di filiera	-89.746,60 €
	Sommano (C1+C2)		224.635,98 €
D		IMPORTO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	Costo quinquennale
	D1	Importo base d'Asta per i 5 Comuni	2.150.827,59 €
E		COSTI DELLA SICUREZZA	Costo quinquennale
	E1	Costi Sicurezza (da DUVRI)	0,00 €
F	Totale costo quinquennale per i 5 comuni		2.150.827,59 €
G	SOMME A DISPOSIZIONE		
	G1	IVA (10% su F1)	215.082,76 €
	G2	Commissioni giudicatrici (*)	2.000,00 €
	G3	Spese tecniche per redazioni atti di gara(*)	6.572,00 €
	G4	IVA (22% su G7)	1.445,84 €
	G5	Contributo ANAC (*)	660,00 €
	Sommano (G1 - G9)		225.760,60 €
(*) solo sulla prima annualità			
H	Importo totale progetto quinquennale per i 5 comuni (F+G)		2.376.588,19 €

CALCOLO IMPORTO BANDO	Personale (non soggetto a ribasso)	Mezzi, attrezzature e comunicazione	Altri costi	Totale (IVA esclusa)
Totale per 5 anni	1.174.679,65 €	471.637,97 €	504.509,97 €	2.150.827,59 €
Eventuale proroga (6mesi)	117.467,97 €	47.163,80 €	50.451,00 €	215.082,76 €
Totale 5 anni + proroga	1.292.147,62 €	518.801,77 €	554.960,97 €	2.365.910,35 €